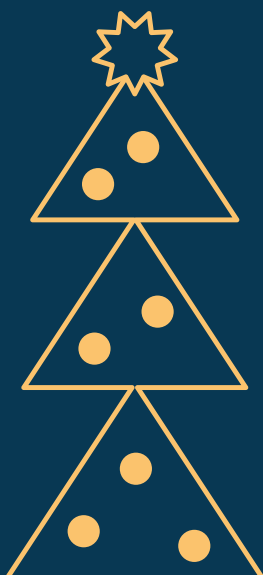


paese nostro



Anno 41
n. 1 dicembre 2025
GRATUITO

Periodico di notizie locali
del Comune di San Bassano
a cura della Biblioteca Comunale
M.G. Vida, Piazza Mons. Frosi, 3
26020 San Bassano (CR)

Autorizzazione del Tribunale
di Cremona del 27-12-1985



paese nostro

San Bassano

Dicembre 2025

I saluti del Sindaco

Care Concittadine e cari Concittadini, come da tradizione siamo giunti ai consueti auguri e saluti di Natale; credo sia proprio questo il momento migliore dell'anno per fare un bilancio di quanto realizzato durante questi mesi di duro lavoro e impegno. Vi scrivo non solo in qualità di sindaco, ma come persona, come tutti voi, che quotidianamente tocca con mano le sfide, le gioie e le immense fatiche che comporta l'onore di amministrare e soprattutto vivere una piccola ma vivace comunità come la nostra.

Essere Sindaco è per me motivo di orgoglio e vi sono grato per la fiducia che avete riposto in me in questi anni. Sono però anche consapevole delle difficoltà che tale carica comporta, in quanto bisogna anteporre al proprio interesse personale e alla propria vita privata la promozione del BENE COMUNE. E questo a volte pesa, nonostante lo si metta in conto e che ci si aspetti di affrontarlo sempre nel migliore dei modi. Spesso infatti dall'esterno il ruolo del sindaco può apparire come una posizione di solo prestigio, di rappresentanza, ma ciò che si cela dietro le quinte è tutt'altro; quando ci si addentra nel quotidiano della macchina amministrativa si capisce che le sfide da valutare e gestire ogni giorno sono molteplici e che non sono mai di semplice o logica risoluzione. Infatti c'è molto di più dietro ad una delibera o una determina. C'è molto di più: è l'impegno di colui che si preoccupa di dare i servizi alla cittadinanza, anche quelli che sono considerati normali e che vengono dati per scontati come raccogliere i rifiuti, illuminare e asfaltare le strade, tenere in ordine le aree verdi, riscaldare le aule, promuovere attività che coinvolgano i giovani ad una sana partecipazione alla vita sociale e che supportino gli anziani a mantenersi attivi con progetti come "Mai più soli". Si tratta di numerose attività che richiedono grande impegno e responsabilità. E' l'impegno verso le famiglie con portatori di handicap, è l'impegno a garantire assistenza educativa in ambito scolastico ai ragazzi fragili. Questa è realtà, quella che si vive tutti i giorni negli uffici comunali ma, soprattutto, in mezzo a voi.

Una fatica giornaliera che è fatta di responsabilità e decisioni che pesano sul futuro di tutti noi. La vera fatica non è solo la mole di lavoro, ma il peso delle aspettative. Ognuno di noi giustamente si aspetta risposte rapide, servizi efficienti e soluzioni immediate a problemi che spesso affondano le radici in decenni di interventi e scelte non fatte o in complesse dinamiche burocratiche e finanziarie che vanno ben oltre la nostra realtà locale. Siamo chiamati a essere sindaci "tuttofare" in prima linea, a svolgere mansioni che spesso non ci competono per contenere la spesa a causa di risorse esigue, personale ridotto e stanziamenti dello stato che ogni anno si assottigliano.

Eppure, nonostante queste difficoltà, ciò che ci spinge avanti è la passione e la presenza sul territorio, l'amore per il nostro paese, la consapevolezza che le nostre azioni hanno un impatto diretto sulla vita delle persone: dai bambini che giocano nei parchi, agli anziani che hanno bisogno di assistenza, ai commercianti che lottano per la sopravvivenza. L'amministrazione, la nostra squadra, punta ogni giorno a mantenere alti gli standard legati alle cinque "S" del buon governo: Sicurezza, Salute, Sociale, Servizi e Scuola.

Quando le cinque componenti richiedono nel corso del tempo interventi sempre più onerosi, a volte imprevisi come è accaduto quest'anno, l'amministratore deve compiere delle scelte strutturali per permettere alla comunità di mantenere gli standard raggiunti e nel contempo creare basi solide per le sfide e le opportunità che la attendono. Non vi posso promettere che andrà sempre tutto secondo i piani perché anche sbagliare fa parte del processo e ci aiuta a migliorare le conoscenze e la nostra esperienza. Inoltre bisogna ricordare che i risultati delle azioni che stiamo compiendo oggi a favore della comunità a volte non hanno effetto immediato, sicuramente però negli anni se ne potranno vedere i frutti. Tutto il processo è fondamentale affinché si crei un senso di appartenenza e coinvolgimento che aiuti le generazioni future a portare avanti quanto cominciato da noi.

Mio padre Angelo mi ha insegnato che da soli non si va lontano perché ciò che si può mettere a disposizione è poco rispetto a quanto serve per i bisogni di molti. Bisogna far sì quindi che tutti, in base alle proprie possibilità, contribuiscano al mantenere una comunità in Salute, Sicura, presente in campo Sociale, con Servizi adeguati ed una Scuola capace di rispondere alle nuove sfide sostenendo, mettendo a disposizione sempre più risorse, per quei ragazzi/e che hanno bisogno di un sostegno per poter apprendere.

Con la speranza che le mie parole non vi abbiano annoiato, ma avvicinato maggiormente a quanto sia importante il Nostro (come amministratori) e Vostro (come cittadini) impegno, auguro a tutta la Comunità di trascorrere Buone Feste Natalizie, invitandovi ad una partecipazione numerosa alle attività e iniziative che si svolgeranno nell'anno 2026!

Il sindaco Comm. Giuseppe Papa



Un anno di storie: il 2025 della Biblioteca di San Bassano

Il 2025 è stato un anno intenso per la Biblioteca di San Bassano, che ha continuato a promuovere la lettura e la cultura attraverso iniziative pensate per tutte le età. Fin dai primi mesi, il lavoro si è sviluppato in sinergia con l'Amministrazione comunale e con numerose realtà del territorio, dando vita a un programma ricco e variegato.

Una parte importante delle attività è stata resa possibile grazie alla collaborazione con associazioni, scuole e strutture locali. L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ha ospitato diverse vetrine tematiche; l'Asilo Nido "Il Girasole", la Scuola dell'Infanzia, il Baby Grest e gli istituti scolastici del paese hanno accolto letture animate e momenti di avvicinamento ai libri. Non è mancato il contributo delle lettrici e dei lettori volontari, preziosi protagonisti delle iniziative per i più piccoli. Anche la RSA "Fondazione Istituto C. Vismara - G. De Petri" e il progetto "Mai più soli" hanno condiviso con la biblioteca importanti appuntamenti culturali, contribuendo a mantenere vivo il legame sociale.

Nel corso dell'anno non sono mancati gli allestimenti tematici dedicati alle principali ricorrenze, che hanno offerto nuovi spunti di riflessione e suggerimenti di lettura a un pubblico ampio e curioso. A questi si sono affiancate molte attività creative per bambini, dai laboratori di Carnevale e Halloween fino agli appuntamenti estivi del Summer Vibes Music Festival e al laboratorio natalizio di venerdì 19 dicembre che chiuderà l'anno.

La promozione della lettura è proseguita anche con gli incontri di "Storiemisù", le letture animate legate al Maggio dei Libri e le attività dedicate alle classi, che hanno coinvolto gli studenti in momenti di ascolto, scambio e prestito dei libri. A completare il calendario, le presentazioni che hanno portato in biblioteca autori e lettori, rafforzando

il ruolo dell'istituzione come spazio di condivisione culturale: la più partecipata è stata senz'altro quella di "Scegli me" della nostra concittadina Muluye Feraboli.

Tra le attività più significative si conferma il corso di alfabetizzazione di italiano per stranieri, iniziato in primavera e ripreso dopo la pausa estiva, che continua a rappresentare un importante strumento di inclusione per la comunità.

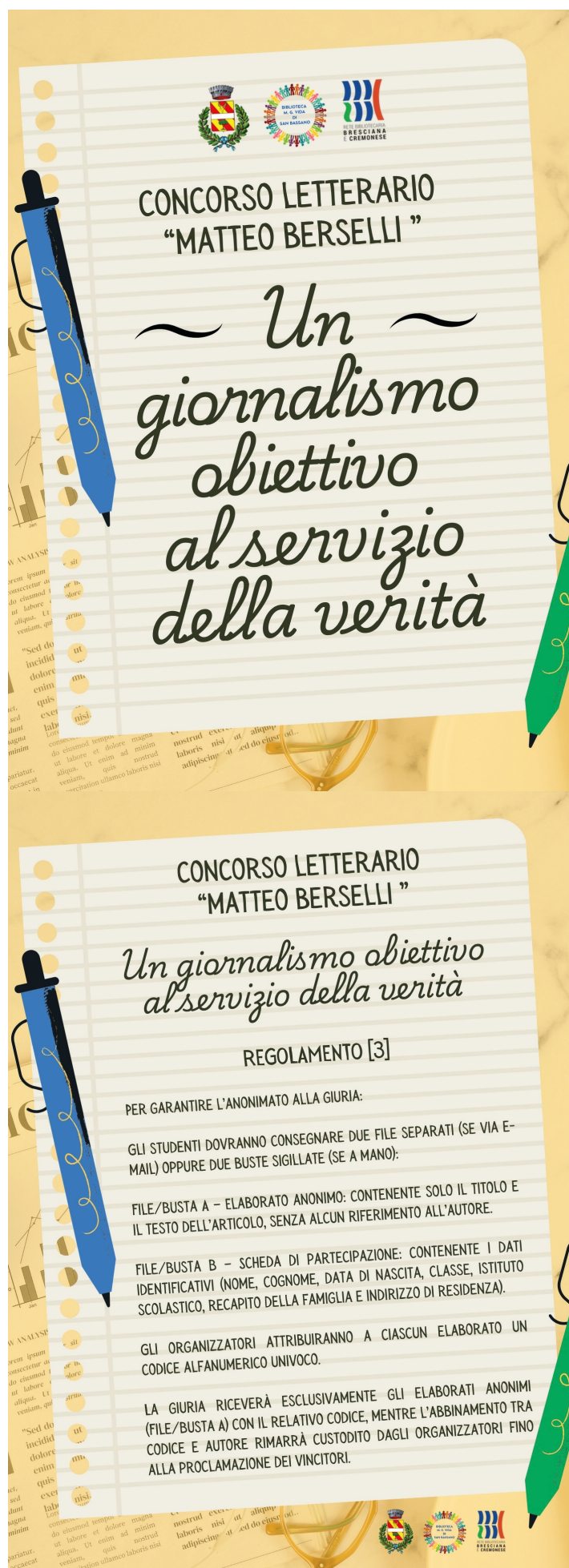
Guardando alle ultime settimane dell'anno, sono stati annunciati il concorso letterario dedicato a Matteo Berselli e le borse di studio intitolate a Ernesto Cavalli, rivolte ai ragazzi delle scuole medie e superiori della provincia di Cremona. A dicembre, inoltre, si aggiunge una buona notizia: con il nuovo anno, il Comune riceverà dal Ministero della Cultura un contributo che permetterà l'acquisto di nuovi libri. Le novità inizieranno ad arrivare già nei prossimi mesi e andranno ad arricchire gli scaffali con narrativa, saggistica e nuovi titoli per bambini e ragazzi. Chiunque lo desideri potrà segnalare suggerimenti, desideri e titoli da proporre per nuove acquisizioni, contribuendo a costruire una collezione sempre più vicina ai bisogni dei lettori.

La Biblioteca rivolge a tutte le lettrici e a tutti i lettori i migliori auguri di un sereno Natale e di un felice Anno Nuovo, ricordando che il servizio sarà sospeso dal 24 dicembre al 2 gennaio compresi e riprenderà regolarmente dal 5 gennaio con i consueti orari di apertura: lunedì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30, mercoledì dalle 9.00 alle 13.00.

La bibliotecaria Ardea Mainardi



Concorso letterario: il regolamento



CONCORSO LETTERARIO "MATTEO BERSELLI"

*Un giornalismo obiettivo
al servizio della verità*

REGOLAMENTO [1]

ART. 1 - ENTE PROMOTORE

IL COMUNE DI SAN BASSANO E LA BIBLIOTECA COMUNALE "M.G. VIDA" INDICONO IL CONCORSO LETTERARIO IN MEMORIA DI MATTEO BERSELLI.

ART. 2 - DESTINATARI

IL CONCORSO È RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI CREMONA, SUDDIVISI IN DUE CATEGORIE:

PREMIO "MATTEO BERSELLI" - ARTICOLO A TEMA SPORTIVO O DI COMMENTO SU UN FATTO DI CRONACA DEL TERRITORIO:

CATEGORIA A (10-13 ANNI)
CATEGORIA B (14-18 ANNI)

CONCORSO LETTERARIO "MATTEO BERSELLI"

*Un giornalismo obiettivo
al servizio della verità*

REGOLAMENTO [2]

ART. 3 - REQUISITI DEGLI ELABORATI

OGNI PARTECIPANTE DOVRÀ PRESENTARE UN ELABORATO ORIGINALE E INEDITO, REDATTO IN LINGUA ITALIANA, IN FORMATO PDF.

L'ELABORATO DOVRÀ AVERE UN TITOLO E NON SUPERARE 3 PAGINE IN WORD (TIMES NEW ROMAN, 12PT, INTERLINEA SINGOLA). NON È CONSENTITO L'USO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA SCRITTURA DEL TESTO.

GLI ELABORATI DEVONO ESSERE CONSEGNATI ENTRO LE ORE 18.30 DI LUNEDÌ 12 GENNAIO 2026.

ART. 4 - MODALITÀ DI CONSEGNA E IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI

GLI ELABORATI POTRANNO ESSERE PRESENTATI:

- 1) VIA E-MAIL ALL'INDIRIZZO: BIBLIOTECA@COMUNE.SANBASSANO.CR.IT (OGGETTO: CONCORSO LETTERARIO NOME + COGNOME+ ETÀ)
- 2) A MANO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE "M.G. VIDA" DI SAN BASSANO, IN PIAZZA MONS. ANGELO FROSI 3, NEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO: LUNEDÌ E VENERDÌ 14.30-18.30; MERCOLEDÌ 09.00-13.00.

CONCORSO LETTERARIO "MATTEO BERSELLI"

*Un giornalismo obiettivo
al servizio della verità*

REGOLAMENTO [4]

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

LA GIURIA, NOMINATA DAL COMUNE E DALLA BIBLIOTECA, SARÀ COMPOSTA DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE GIORNALISTICO, LETTERARIO E SCOLASTICO. IL GIUDIZIO DELLA GIURIA È INSINDACABILE E INAPPELLABILE.

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

GLI ELABORATI SARANNO VALUTATI IN BASE A:

- 1) ORIGINALITÀ E CREATIVITÀ;
- 2) CAPACITÀ DI ANALISI CRITICA E PROFONDITÀ DI CONTENUTI;
- 3) CHIAREZZA, CORRETTEZZA LINGUISTICA E COERENZA ESPOSITIVA;
- 4) ATTINENZA AL TEMA PROPOSTO.

CONCORSO LETTERARIO "MATTEO BERSELLI"

*Un giornalismo obiettivo
al servizio della verità*

REGOLAMENTO [5]

ART. 7 - PREMI

CATEGORIA A (10-13 ANNI): PREMIO DAL VALORE DI 150€
CATEGORIA B (14-18 ANNI): PREMIO DAL VALORE DI 150€

ART. 8 - PRIVACY

I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE 2016/679).

ART. 9 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO IMPLICA L'ACCETTAZIONE INTEGRALE DEL PRESENTE REGOLAMENTO.

I PARTECIPANTI INTERESSATI SONO PREGATI DI INVIARE UN'EMAIL DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A BIBLIOTECA@COMUNE.SANBASSANO.CR.IT AL SOLO SCOPO DI CONFERMARE LA PROPRIA ADESIONE ALL'INIZIATIVA E CONSENTIRE UN CONTEGGIO PRELIMINARE DEGLI ISCRITTI.

Borsa di studio in memoria di Ernesto Cavalli

Nel pomeriggio di **domenica 18 gennaio**, si svolgerà la presentazione dei nuovi nati, diciottenni, laureati, diplomati; ci saranno anche la premiazione del concorso letterario e della borsa di studio.



BANDO BORSA DI STUDIO *Ernesto Cavalli*

DESTINATA AD ALUNNI MERITEVOLI DEI COMUNI DI
SAN BASSANO, CAPPELLA CANTONE, FORMIGARA,
GOMBITO E PIZZIGHETTONE

REGOLAMENTO [1]

ART. 1 - ENTE PROMOTORE

IL COMUNE DI SAN BASSANO, LA BIBLIOTECA COMUNALE "M.G. VIDA"
E LA FAMIGLIA DI ERNESTO CAVALLI ISTITUISCONO BORSE DI STUDIO
IN MEMORIA DI QUEST'ULTIMO, FINALIZZATE A VALORIZZARE
L'IMPEGNO, LA DEDIZIONE E I RISULTATI SCOLASTICI E SPORTIVI
DEGLI STUDENTI.

ART. 2 - DESTINATARI

IL BANDO È RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI
PRIMO E DI SECONDO GRADO DEI COMUNI DI SAN BASSANO,
CAPPELLA CANTONE, FORMIGARA, GOMBITO E PIZZIGHETTONE,
SUDDIVISI IN DUE CATEGORIE:

CATEGORIA A (10-13 ANNI)
CATEGORIA B (14-18 ANNI)

BANDO BORSA DI STUDIO *Ernesto Cavalli*

DESTINATA AD ALUNNI MERITEVOLI DEI COMUNI DI
SAN BASSANO, CAPPELLA CANTONE, FORMIGARA,
GOMBITO E PIZZIGHETTONE

REGOLAMENTO [2]

ART. 3 - REQUISITI DI MERITO

GLI STUDENTI DOVRANNO SODDISFARE I SEGUENTI REQUISITI MINIMI:

- 1) AVERE CONSEGUITO, NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO, UNA MEDIA
GENERALE PARI O SUPERIORE A:
8/10 PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO
8/10 O EQUIVALENTE PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO
- 2) AVERE MANTENUTO UN COMPORTAMENTO DISCIPLINARE CORRETTO E
CONFORME AL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI
APPARTENENZA
- 3) RISULTARE REGOLARMENTE ISCRITTI PER L'ANNO SCOLASTICO
2025/2026
- 4) ESSERSI DISTINTI IN MODO SIGNIFICATIVO IN ATTIVITÀ SPORTIVE E
AVER DIMOSTRATO IMPEGNO A FAVORE DELLA COMUNITÀ,
EVIDENZIANDO SENSO CIVICO E PARTECIPAZIONE ATTIVA.

BANDO BORSA DI STUDIO *Ernesto Cavalli*

DESTINATA AD ALUNNI MERITEVOLI DEI COMUNI DI
SAN BASSANO, CAPPELLA CANTONE, FORMIGARA,
GOMBITO E PIZZIGHETTONE

REGOLAMENTO [5]

ART. 7 - IMPORTO DELLE BORSE DI STUDIO

CATEGORIA A (10-13 ANNI): PREMIO DAL VALORE DI 150€
CATEGORIA B (14-18 ANNI): PREMIO DAL VALORE DI 150€

LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO SARANNO
DEFINITE DAL COMUNE E RESE PUBBLICHE PRIMA DELLA
PROCLAMAZIONE DEI BENEFICIARI.

LA CONSEGNA AVVERRÀ DURANTE I FESTEGGIAMENTI DEL SANTO
PATRONO DI SAN BASSANO.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I DATI RACCOLTI SARANNO TRATTATI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA
VIGENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(REGOLAMENTO UE 2016/679).

BANDO BORSA DI STUDIO *Ernesto Cavalli*

DESTINATA AD ALUNNI MERITEVOLI DEI COMUNI DI
SAN BASSANO, CAPPELLA CANTONE, FORMIGARA,
GOMBITO E PIZZIGHETTONE

REGOLAMENTO [6]

ART. 9 - ACCETTAZIONE DEL BANDO

LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IMPLICA
L'ACCETTAZIONE INTEGRALE DEL PRESENTE BANDO.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE PRESENTATA ENTRO LE ORE 18.30 DI
LUNEDÌ 12 GENNAIO 2026.

I PARTECIPANTI INTERESSATI SONO PREGATI DI INVIARE UN'EMAIL DI
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A BIBLIOTECA@COMUNE.SANBASSANO.CR.IT
AL SOLO SCOPO DI CONFERMARE LA PROPRIA ADESIONE ALL'INIZIATIVA E
CONSENTIRE UN CONTEGGIO PRELIMINARE DEGLI ISCRITTI.

Domenica 18 gennaio

Nel pomeriggio si svolgerà la
presentazione dei **nuovi nati**,
diciottenni, laureati e diplomati;
ci saranno anche le **premiazioni**
del **concorso letterario** e della
borsa di studio.

Siete tutti invitati!



Asilo Nido “Girasole”: un anno ricco di scoperte

All' asilo nido “Girasole” di San Bassano continua anche per quest’anno scolastico 2025-2026 un percorso educativo ricco di esperienze, con attività pensate e studiate da noi educatrici per accompagnare i bambini nella crescita attraverso il gioco, la relazione e il contatto con la natura. Durante l’anno i piccoli ospiti del nido partecipano a numerose iniziative che coinvolgono anche la comunità locale. Tra queste, le letture presso la biblioteca, momenti molto attesi che avvicinano i bambini alle prime storie, stimolando fantasia, ascolto e linguaggio in un ambiente accogliente e familiare. La biblioteca però, non è l’unico luogo della comunità che visiteremo durante l’anno, sempre apprezzate dai bambini sono le uscite nei negozi delle varie attività locali e i contatti con la natura che il Sindaco garantisce in prima persona.

Con l’arrivo della primavera prenderà poi il via un nuovo e speciale percorso: il progetto di pet therapy, pensato per favorire il benessere emotivo dei bambini attraverso l’incontro con animali dolci e adeguatamente preparati.

Questo tema si inserisce perfettamente nel nostro progetto educativo annuale dedicato agli animali della fattoria, che accompagna i piccoli alla scoperta del mondo rurale, dei suoni e colori. Per concludere questo percorso in modo coinvolgente e concreto, nel mese di maggio noi educatrici insieme alle famiglie faremo visita alla fattoria didattica “Ca Bianca” di Castelverde, dove i piccoli potranno osservare da vicino gli animali, partecipare a semplici attività e vivere una giornata all’aria aperta. Anche dicembre porta con sé momenti speciali: il 12 dicembre il nido ospiterà la tradizionale festa di Natale con le famiglie, un’occasione di condivisione, canti e merende che rinsalda i legami tra i genitori, educatrici e bambini, creando una vera comunità educativa.

Educatrici
Asilo Nido Girasole



La scuola del Domani: Inclusione, Tecnologia e Sorrisi che insegnano

L'educazione si rinnova tra innovazione e umanità. Il successo è nel sorriso ritrovato e nell'apprendimento di ogni singolo alunno. L'istituzione scolastica sta vivendo una profonda trasformazione, ponendo l'accento sull'inclusione e l'abbattimento dei divari, con un rinnovato focus sulla crescita globale dello studente. L'obiettivo non è solo trasmettere nozioni, ma coltivare talenti e garantire pari opportunità.

Le nuove tecnologie non sono più un optional, ma strumenti essenziali per una didattica personalizzata. L'innovazione digitale facilita l'accesso alla conoscenza per tutti. Quest'anno la nostra scuola è stata dotata di un'aula Digital Smart con dei Chromebook, ossia dei computer portatili con sistema operativo Chrome OS di Google, venti E-reader (dispositivo elettronico che consente di leggere testi caricati in formato digitale) e una Document Camera per proiettare e catturare in tempo reale immagini. L'aula è accessoriata con armadi e banchi a isola utili ai lavori di gruppo.



A tal fine, iniziative come “Agenda Nord”, mirate a colmare le differenze educative a livello nazionale, stanno fornendo risorse concrete per il potenziamento delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica, specialmente nelle aree più vulnerabili. I moduli attuati nella scuola primaria si sono concentrati principalmente su una macro-area di intervento, mirando al recupero e al potenziamento delle competenze di base in:

- lingua italiana (lingua madre): recupero delle competenze linguistico-espressive, a cui hanno partecipato alcuni alunni delle classi terza, quarta e quinta;
- lingua inglese: percorsi di potenziamento linguistico di L2, a cui hanno aderito i ragazzi della classe quinta (il progetto si è concluso a fine novembre);
- matematica: recupero delle competenze logico-matematiche (indirizzato ai bambini delle classi quarte con data di inizio in via di definizione).

A fianco della didattica, i progetti sportivi Attiva Kids e CONI stanno assumendo un ruolo cruciale. Il primo è un progetto promosso da Sport e Salute e dal MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) al fine di diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento. Tutte le classi sono coinvolte in attività scelte dal tutor, spesso basate sul gioco. Grazie al secondo progetto, invece, fanno il loro ingresso nella scuola figure laureate in scienze motorie e tesserate in varie federazioni sportive che affiancano le docenti curricolari nella preparazione e nello svolgimento delle lezioni di educazione motoria durante il corso dell'anno. Sono diverse le attività che rendono partecipi i bambini: Minivolley, Minibasket e Karatè. Lo sport svolge, infatti, un ruolo cruciale poiché insegna il rispetto delle regole, la collaborazione e valorizza le diverse abilità, rafforzando l'autostima e lo spirito di squadra, elementi fondamentali per una vera inclusione.

Al di là dei finanziamenti e dei piani ministeriali, il cuore pulsante della scuola resta la relazione umana. È nel quotidiano che si manifesta il “bello” dell’insegnamento: nella capacità dei docenti di vedere oltre la difficoltà, di stimolare la curiosità e di celebrare ogni piccolo traguardo. “Vedere gli occhi illuminarsi quando un concetto difficile viene finalmente compreso, o assistere al momento in cui un bambino timido trova il coraggio di intervenire, è la nostra ricompensa più grande”, racconta una docente della scuola primaria. Ed è proprio da questa quotidiana ricchezza di umanità e crescita condivisa che desideriamo rivolgere a tutti i nostri più sinceri auguri di un Natale sereno, colmo di fiducia, vicinanza e speranza.

I nostri ragazzi e l'intelligenza artificiale

In questo mondo frenetico dominato dalla tecnologia non possiamo non considerare l'influenza che l'intelligenza artificiale esercita sui nostri giovani. Come per tutte le cose c'è un aspetto positivo e uno negativo che spesso si trovano mescolati tra di loro o nascosti ai nostri occhi.

Non c'è dubbio che l'intelligenza artificiale possa essere di grande aiuto in alcuni campi o per alcune attività di ricerca a causa della sua enorme capacità di sintesi e di produzione di dati. Questo porta alla velocizzazione ed alla capacità di produrre risultati anche eccellenti in tempi brevissimi. D'altro canto questa è la tentazione che i nostri studenti a volte hanno per accelerare i risultati dei compiti ... e questo purtroppo non gioca a loro favore perché un compito prodotto dall'intelligenza artificiale, per quanto perfetto, deve essere verificato confrontandosi con l'intelligenza naturale.

I professori giocano un ruolo chiave nell'insegnare la gestione dei potentissimi mezzi informatici oggi disponibili per tutti ... soprattutto quando si tratta di onestà intellettuale. La strada della consapevolezza di sé e dell'accettazione dei propri limiti è molto lunga e difficile pertanto un prodotto perfetto da esibire e facile da ottenere attrae moltissimo gli studenti di ogni età. Nella nostra scuola secondaria di primo grado cerchiamo di sviluppare nei ragazzi la consapevolezza del valore intrinseco dell'impegno : lo studio costante, l'attenzione, la cura dei materiali, il rispetto di sé e degli altri, l'amore per l'ambiente, la pazienza e la disponibilità sono valori che contribuiscono alla formazione della personalità nella sua stupefacente complessità. Per far emergere il meglio di ciascuno, oltre agli insegnamenti curricolari ed alla professionalità dei docenti, ricerchiamo ogni anno una serie di attività integrative, laboratori, progetti e viaggi di istruzione che hanno come scopo di far fiorire quanto di meglio sia possibile attraverso esperienze sempre nuove che vengono organizzate su misura.

Quest'anno in particolare le insegnanti di matematica e scienze hanno proposto una serie di webinar del Museo del Risparmio di Torino ai quali le nostre classi si sono iscritte e di cui hanno già seguito la prima parte con grande interesse ed entusiasmo perché i temi trattati sono estremamente attuali, interessanti e coinvolgenti: " Il labirinto delle fake news", " Become a Cyber Hero", " Cosa farò da grande " sono alcuni dei titoli di questi incontri online, che verranno seguiti da " Safer Internet Day", " Dimmi cosa compri e ti dirò chi sei", " Scopri il tuo impatto sul pianeta" per finire con un ECO-quiz di cittadinanza economica. Da notare che la modalità di collegamento alle conferenze tramite computer permette alle classi di partecipare ad eventi anche molto remoti stando comodamente seduti nel banco senza uscire dalla loro classe, evitando così di perdere ore per gli spostamenti ed evitando le spese di trasporto, due argomenti che comportano sempre difficoltà di gestione.

Sempre attraverso le riunioni online, i ragazzi hanno potuto seguire un incontro della Polizia Postale dal titolo " Oltre le chat " ed una lezione della Protezione Civile relativa alle emergenze in caso di terremoto e alluvione della serie " Io non rischio".

Numerose sono anche le iniziative relative alle lingue straniere che la nostra scuola mette in atto con costanza insieme a molti altri stimolanti eventi di tipo musicale, sportivo, artistico e tecnologico che contribuiscono alla varietà dell'offerta formativa che ci rende poliedrici ed incisivi.

Con la speranza e l'augurio che l'impegno di tutti possa dare buoni frutti.

Prof. Cristina Zaniboni



La scuola

Quando il sindaco Giuseppe Papa passò da quello che era il mio ufficio di Direttore del Personale della Fondazione Vismara, pensavo fosse una visita legata a qualche assunzione protetta. Non avrei mai immaginato che quella chiacchierata avrebbe dato inizio all'esperienza migliore del mio breve periodo sanbassanese. Giuseppe mi spiegò la sua idea: organizzare un corso di lingua italiana per stranieri, per i concittadini stranieri che abitano a San Bassano. Il piano era semplice e cristallino:

trasformare attraverso la scuola l'abitare in vivere, il semplice occupare spazio in un'esperienza di condivisione di storie, di valori, di progetti di vita. Per questo dissi subito, senza pensarci: "Lo faccio io". Non servono molte riflessioni quando ci si imbatte in una bella idea, specialmente se illustrata con entusiasmo e con quel filo di pazzia che solo i visionari sanno portare in eredità al mondo. Perché Giuseppe stava spiegando una visione, non una semplice attività di volontariato o un servizio



del Comune. Si trattava di preparare un gruppo di concittadini stranieri alla possibilità futura di accedere alla licenza media, titolo che sarebbe, poi, servito a qualifiche professionali utili sia a loro, sia alle imprese del territorio. Ma nella pratica, nella routine scolastica che siamo riusciti ad organizzare, si è trattato di allargare i confini della comunità, includendovi persone che già vivevano tra noi, portavano i figli a scuola, frequentavano le botteghe, formavano capannelli in conversazione agli incroci delle nostre strade.

Ci sono molte realtà che offrono corsi di lingua agli stranieri, ma credo di averne incontrate poche che avessero nel loro codice genetico l'art. 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della

persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Il carattere costituzionale del corso di italiano è stato chiaro fin dalle prime lezioni. Tutti i cittadini hanno pari dignità: ed eccoci lì, un gruppo eterogeneo per provenienza, lingua, convinzioni religiose, abitudini alimentari che provava a comunicare. E dietro ad ogni parola imparata si aprivano visioni del mondo, tutte affascinanti da comprendere. Uno dei momenti più emozionanti fu la prima lezione, quando si presentarono un nutrito numero di donne indiane con i rispettivi mariti ad assistere alla lezione ritti in piedi lungo gli scaffali della biblioteca.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli: ed è proprio questo che il Comune ha fatto, offrendo la biblioteca, dando rilevanza al corso a mezzo stampa e nei canali social, contribuendo con fotocopie e libri. Viste da vicino sembrano piccole cose, ma in un mondo in cui pare che ogni individuo debba farcela da solo, una comunità che ci mette del suo per avvicinare le persone e favorirne la convivenza è quanto di più fedele alla costituzione antifascista possiate trovare.

È stato in questo clima che la scuola ha funzionato come piccolo lume che una comunità tiene acceso nella notte. Accanto ai verbi, agli articoli, ai modi di dire abbiamo parlato di 25 aprile, di governo del Paese, di Costituzione e di poesia (non scorderò mai Joseph che legge Montale e la classe comprende che la lingua è soprattutto musica e che, se vuoi impararla, devi imparare a danzare).

Sono grato per questa esperienza. Da filosofo non potevo chiedere di meglio ad una comunità: il contatto educante con la gente, con la sua generosità. Per questo è doveroso ricordare l'aiuto prezioso di Martina e Santa e di tutti i volontari che hanno contribuito, specialmente i mediatori professioni-

sti (Walid) e non. Ma non posso dimenticare l'aiuto dei bambini, i figli e figlie che, per una volta, hanno accompagnato i genitori a scuola e sono stati per loro dei veri insegnanti di sostegno. Durante i mesi estivi, inoltre, la Fondazione Vismara ha accolto alcune studentesse per un periodo temporaneo di impiego in servizi ausiliari. Anche questo è stato un segno dei tempi, che fiorisce dalla radice forte e sana del paese: scommettere sulle risorse delle persone, sia di quelle fragili che vi ricorrono come pazienti, sia di quelle che vi trascorrono un breve o lungo periodo di vita professionale.

Ma in questa piccola storia, che non è fatta di singoli volenterosi, ma è la storia di una piccola grande comunità, dobbiamo ringraziarci vicendevolmente un po' tutti: chi qualche sera, passando dalla piazza si sarà chiesto “Cosa fanno qui tutti questi?”; chi si sarà stupito di iniziare una conversazione con lo straniero che fino a poco fa parlava solo francese; chi ne è stato contento; chi ha guardato all'iniziativa con diffidenza; chi pensa ci siano sempre cose più importanti da fare; chi avrà sorriso, vedendo che a poco a poco donne sempre chiuse in casa cominciavano a vedersi in giro, coi loro sorrisi e colori.

Quando ho lasciato San Bassano, questa è stata una delle ultime immagini: un progressivo mescolarsi di divise bianche e sari variopinti. Una primavera, in fondo, che auguro con tutto il cuore alla piccola San Bassano di godere appieno.

Michele Corioni

Un anno di sport, amicizia e passione con l'US Libertas San Bassano

C'è un filo rosso che unisce i pomeriggi al campo sportivo, le sere in palestra e le corse lungo le strade di paese: la voglia di stare insieme, crescere e divertirsi grazie allo sport. L'anno 2024/2025 della US Libertas San Bassano è stato tutto questo e molto di più, ricco di allenamenti, sorrisi, fatiche e vittorie.

I più giovani, bimbi e bimbe della scuola dell'infanzia, hanno animato il Giocasport, un percorso che li ha portati a scoprire tanti giochi e discipline diverse. Tra capriole, staffette e mini-tornei, hanno imparato che lo sport non è solo movimento, ma anche amicizia e collaborazione. Per molti di loro è stato il primo passo in quella che diventerà, chissà, una lunga passione.

Sul campo di pallavolo, i nostri atleti e atlete di Under 10, 12 e 14 hanno fatto vedere grinta e allegria, supportati sempre da genitori e amici, tifosi immancabili dagli spalti. Più che il risultato, a contare è stata la crescita: ogni battuta, ogni punto conquistato ha mostrato la gioia dei nostri ragazzi e ragazze, orgogliosi di far parte di una vera squadra.

Il pallone non smette mai di rotolare al campo sportivo di San Bassano! I ragazzi dell'Under 10 calcio hanno vissuto un'annata fatta di gol, parate e corse. Anche qui, a contare sono stati il gioco e lo stare insieme. Il loro entusiasmo ha ricordato a tutti quanto sia bello crescere con un pallone tra i piedi.

Non sono mancati neppure i nostri runner, che hanno colorato le strade dei dintorni con le loro magliette e la loro energia. Tra passeggiate serali e partecipazioni a gare locali, hanno mostrato che la corsa è fatica, sì, ma anche voglia di stare insieme. Un gruppo sempre più unito, che ha fatto dell'entusiasmo la sua forza.

Un posto speciale lo merita il Vismara Baskin, la disciplina che unisce ragazzi e ragazze con abilità ed età diverse in una sola splendida squadra. Le partite sono state ricche di emozioni: ognuno ha dato il massimo, dimostrando che nello sport la vera vittoria è l'inclusione. Il baskin fa innamorare e conquista le persone che lo praticano e lo seguono, perché regala emozioni e un profondo senso di comunità.



Baskin

Durante il periodo estivo non sono mancati i nostri due eventi sportivi, ormai appuntamenti imperdibili: la Sport Week, che offre ai ragazzi l'opportunità di mettersi alla prova in discipline sportive molto diverse tra loro, e l'Arca Beach, il torneo di beach volley giunto alla sua ottava edizione e ospitato presso il centro sportivo di San Bassano.

Guardando indietro a quest'anno, è chiaro come le nostre proposte e attività siano riuscite a far crescere non solo atleti, ma persone. Il 2024/2025 è stato un anno in cui la US Libertas San Bassano ha saputo unire generazioni diverse attorno a un progetto sportivo ed educativo condiviso, fatto di gioco, impegno e divertimento. E quest'anno? Siamo partiti con ancora più entusiasmo e con due nuove squadre che si sono aggiunte nella nostra grande famiglia. Le Open, una bellissima novità che dà spazio a ragazze di età diverse, unite dalla passione per la pallavolo e dal desiderio di continuare a giocare e il calcio a 7, gruppo di ragazzi dell'oratorio, che hanno formato una squadra per poter stare insieme, più affiatati che mai. Tutto questo è possibile grazie a tutti gli allenatori, i dirigenti, i volontari, le famiglie e il nostro parroco che, con il loro impegno sono il vero motore trainante della nostra Us. Libertas, e un ringraziamento speciale va anche a chi ci sostiene durante tutto l'anno consentendoci di far crescere le nostre attività.

Alessandra Faciocchi
Presidente Us. Libertas San Bassano



Runner



Giocasport



Calcio U10



Giocasport



Pallavolo U12



Pallavolo U14



Pallavolo Open



Pallavolo U10



Calcio a 7

Un caro saluto al Paese

Cari Cittadini rivolgo a voi e all'Amministrazione i miei più sentiti ringraziamenti e auguri. Sono stato accolto calorosamente da tutti voi nel 2022 e insieme abbiamo iniziato un percorso basato sul rispetto, l'inclusione e la sicurezza, finalizzato a migliorare la qualità di vita di San Bassano e a rendere il paese un luogo più sicuro per tutti. Non sono mancate le difficoltà, ma grazie alla tenacia e alla comprensione che vi distingue, le abbiamo sempre superate, ricordandoci che il bene supremo è rappresentato dalla comunità stessa.

Ad oggi il Servizio di Polizia Locale convenzionato con i comuni di Castelveverde e Grumello Cremonese è composto da tre Operatori di PL e un Amministrativo. Inoltre con grande orgoglio vi comunico che, a partire dal 2026, sarà istituito il Corpo di Polizia Locale che vedrà impiegati sei Agenti di Polizia Locale più il Comandante. Tutto ciò si tradurrà in una notevole implementazione della sicurezza, una maggiore presenza sul territorio e saremo un costante punto di riferimento per far fronte alle situazioni critiche che solo pochi anni fa non avremmo mai pensato di vivere.

Ancora grazie a tutti voi e all'Amministrazione Comunale che ha saputo cogliere l'importanza di garantire una vita sicura ai propri cittadini e che ogni giorno investe per tutelare l'ordine e la sicurezza, elementi fondamentali per affermare quotidianamente la nostra libertà.

Un abbraccio.

Il Comandante
Vice Commissario
Alessandro Salimbeni



Una parte della nostra storia

Una Comunità è fatta di persone che interagiscono tra di loro, che costruiscono insieme il loro futuro, senza dimenticare il passato che è stato il fautore del loro essere, del loro oggi. Ma non solo. Una Comunità è fatta anche di luoghi, di posti dove tutte queste persone si trovano, si parlano, si confrontano, socializzano e si conoscono e crescono. Un luogo che può essere, l'oratorio oppure una fabbrica, la chiesa o la scuola o ancora più semplicemente un bar o un'osteria.

La nostra storia inizia lontano, nel secolo dei lumi, il 1700, qualcuno dice fosse il 1720 e che in Via Roma, al posto di un convento sia sorta una stazione di posta. È una storia, questa, legata con la "grande storia", quella dei libri di scuola, quella che racconta che la Serenissima Repubblica di Venezia aveva espanso il suo territorio arrivando a dominare fino a Crema e Bergamo. Il nostro paese era terra di confine, noi non siamo mai stati "veneziani", ma sempre sudditi del Ducato di Milano, come lo era Cremona d'altronde, e in seguito dominio spagnolo e austriaco. Il Leone di San Marco, si vede, piaceva a qualcuno, tanto che una posteria, situata proprio sulla Via Maggiore del nostro paese, la via cardine e di principale passaggio, era intitolata e aveva come emblema, il simbolo marciano. Era indubbiamente una posizione strategica, perché la strada, di antica costruzione romana, rimaneva l'unica che collegava in modo diretto Cremona a Milano e il traffico di passaggio, di carrozze, di carri con le merci, di cavalieri e di pellegrini o solo di viandanti, era sostenuto.

L'importanza del paese e del transito era la presenza di un guado sul Serio che fungeva da unico attraversamento del corso d'acqua, che non era ostacolo da poco sul tragitto di un viaggio, tutto sommato impegnativo per quei tempi, tra Cremona e la capitale del Ducato.

La posteria con locanda del "Leon d'Oro" era dotata di stalle per l'alloggio dei cavalli, di camere per la sosta dei viandanti e di ristoro per rifocillare chi si fermava. Certamente i traffici verso Crema e il cremasco, enclave veneziana, come detto, hanno senza dubbio, influito sulla titolazione della nostra struttura che ha portato il suo emblema fino ai nostri giorni. Di quel tempo rimangono a testimonianza la bella stalla per i cavalli, ancora dotata di anelli per legarvi le bestie e forse qualche dimenticato documento che mai nessuno si è preso la briga di consultare. Documenti più attuali, che risalgono alla fine dell'800, raccontano la storia recente dell'esercizio. In quei tempi i fratelli Platti Paolo ed Ermenegildo, già proprietari di una forneria, che poi nel 1939 verrà ceduta alla famiglia Domaneschi, rilevarono l'attività di locanda con alloggio e osteria. Ci rimane una bellissima fotografia del cortile interno del "Leon d'Oro" con gli avventori seduti ai tavoli, sotto una grande pergola che copriva tutta la facciata del fabbricato e con un impianto di illuminazione a gas che permetteva il gioco anche nelle ore serali, la luce elettrica arriverà solo nel 1911.



A quei tempi, nei primi anni del secolo scorso, in paese vi erano ben 15 esercizi commerciali suddivisi tra trattorie, osterie, osterie con alloggio e addirittura un albergo; tutte avevano attività diversificate, che ne permettevano la sopravvivenza. La peculiarità principale era quella della vendita del vino, ma alcune erano rinomate trattorie dove la cucina casalinga era un vanto. Molte, munite di alloggio, pur non avendo specificità di locanda o albergo, assicuravano anche lo stallaggio, ossia la custodia durante la notte del cavallo dell'avventore. Nella via principale se ne contavano ben cinque.

Sempre i documenti più recenti attestano che nel 1928 per decesso del sig. Platti Paolo, vi fu la cessione della trattoria al sig. Miglioli Giovanni. La locanda restava sempre in famiglia, in quanto questi era genero del defunto; egli prese le redini della attività, che passerà negli anni '50 ad uno dei figli, Artemio, il quale sarà capace di trasformare l'anti-

ca trattoria con alloggio in un rinomato ristorante e in un accogliente albergo.

Anche il Caffè annesso al ristorante ha sempre avuto una connotazione precisa. Era per tutti "La chicchera", appellativo risibile, per un luogo eletto a ruolo di ritrovo di coloro che in paese avevano la pretesa "di saperla più lunga degli altri".

Attraverso il "Leon d'Oro" è passata sicuramente una parte importante della storia di San Bassano; per i fatti minori e personali che hanno legato una sosta nel ristorante in occasione di un matrimonio o di un battesimo, ma anche per i fatti più grandi quelli che hanno riconosciuto a questo angolo di paese la fama di una attività svolta con passione e competenza, con l'amore che si dedica alle cose grandi.

Maurizio Bonardi



La festa del ringraziamento

L'acqua ha accompagnato l'intera giornata, insistente e sottile, ma non è riuscita a frenare l'entusiasmo della prima Festa del Ringraziamento Unitaria della Pastorale Frosi. Un debutto che segna l'inizio di un percorso condiviso: ogni anno l'iniziativa si sposterà in una diversa comunità dell'Unità Pastorale, e l'esordio a San Bassano, che è stata perfetta per organizzazione e logistica, ha mostrato quanto forte sia il desiderio di camminare insieme.

Il sindaco Giuseppe Papa, che ha accolto l'edizione inaugurale, ha ricordato come questa celebrazione non sia una semplice parata di mezzi agricoli, ma un'occasione per riflettere sulle radici comuni: «Il senso della giornata sta nel ricordare l'origine del nostro territorio. È l'agricoltura che ha modellato queste comunità e senza di essa verrebbe meno una parte fondamentale della nostra identità».

Nonostante il maltempo, via Roma si è trasformata in un impressionante corteo rurale: oltre cinquanta trattori, insieme a camion e macchine agricole provenienti da San Bassano, Ferie, Cappella Cantone, Formigara, Cornaleto e Gombito e dalle cascine del territorio hanno sfilato tra gli applausi di residenti affacciati a finestre e portoni. I piccoli appassionati seduti accanto ai trattoristi, i lampeggianti riflessi sull'asfalto bagnato e l'energia della carovana hanno creato un momento che resterà nella memoria di molti. Decisivo, come sempre, il supporto degli Autieri della Protezione civile, che hanno gestito sicurezza e percorso.

A guidare la processione, il trattore di Giovanni Bodini trainava un carro allestito come una piccola scena di vita contadina: un angolo di aia, due figure in abiti tradizionali, il richiamo visivo a una quotidianità semplice ma essenziale, che appartiene al passato e parla ancora al presente.

La Messa del Ringraziamento, presieduta da don

Daniele Rossi, ha riunito le comunità sotto il segno della gratitudine per la terra e per chi la lavora. La benedizione dei mezzi agricoli, impartita sotto l'acqua, ha assunto un valore quasi simbolico: un gesto di unione in un contesto dove la collaborazione tra agricoltori è risorsa preziosa e sempre più necessaria.

Non è mancato un momento di memoria dedicato a Luciano Fiamenghi, conosciuto come "Babana", figura storica del mondo agricolo locale e uomo profondamente legato alla vita pubblica del paese.

La giornata si è conclusa con un pranzo comunitario, occasione per ritrovarsi attorno a un tavolo e rinsaldare legami che attraversano le diverse realtà dell'Unità Pastorale.

Gli agricoltori hanno già fissato il prossimo appuntamento: sabato 17 gennaio, festa di Sant'Antonio Abate, con la tradizionale benedizione delle stalle a cura di don Daniele e don Davide Ottoni, seguita dalla Santa Messa e dalla cena conviviale.

Gli organizzatori





Proloco San Bassano Aps 2025



Nel 2025 la Proloco San Bassano ha rinnovato il consiglio direttivo che starà in carica fino al 2029; non ci sono stati grandi cambiamenti all'interno dell'organizzazione, ma un grande obiettivo è stato raggiunto ottenendo l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) e aggiungendo al nome Proloco San Bassano la dicitura APS (Associazione promozione sociale). Se un'associazione ottiene questo riconoscimento ha la possibilità di continuare ad avere benefici fiscali, può accedere a contributi pubblici e convenzioni, semplifica i rapporti con la pubblica amministrazione garantendo la piena partecipazione alla vita civile ed economica del Paese; inoltre, può richiedere che venga erogato il 5x1000 infatti dal prossimo anno si potrà scegliere il codice fiscale della Proloco come beneficiario di tale contributo in fase dichiarazione dei redditi.

In questo 2025 la Proloco ha cercato di diversificare le manifestazioni in tutti i settori presenti sul territorio organizzando diverse iniziative: a maggio ha avuto un successo la prima edizione del "Trofeo Gilberto Marzaroli" idea nata quasi per caso con l'intento di proporre qualcosa di nuovo in ricordo di una persona che ha dato molto a San Bassano. A maggio si sono svolte così due settimane di partite ricche di competizione, scontri sul campo che terminavano sempre davanti a birra e salamina in compagnia non dimenticando la serata finale molto emozionante che di fatto ha aperto le varie manifestazioni estive con il clou ad agosto che quest'anno ha visto la 1ª giornata country le serate del liscio il giovedì sera e le serate giovani con tutte le novità proposte ed è stato un successo per noi e per il paese nonostante il tempo un po' capriccioso quest'anno. Sarà tutto riproposto nel 2026 e non solo...

Non dimentichiamoci tutte le altre manifestazioni svolte dal Palio di Lodi, che tra l'altro ci ha visto protagonisti di una registrazione/partecipazione televisiva americana della Paramount (le puntate dovrebbero andare in onda nel mese di dicembre), il supporto alle varie manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, le castagne, la festa del Tesseramento, le luminarie lungo il centro del Paese, insomma tante iniziative con lo scopo di movimentare e tenere vivo San Bassano. Vi diamo appuntamento al 2026 con grandi novità visto che ricorreranno i 30 anni di PROLOCO SAN BASSANO APS e per questo evento stiamo organizzando tante sorprese che ci impegneranno per tutto l'anno. Vi invitiamo, per tanto, a seguire tutti i canali social, il nostro sito (www.prolocosanbassano.it), gli stati WhatsApp (n.339/5610282) per restare aggiornati su tutte le proposte e novità. Siamo sempre disponibili a coinvolgere ed accogliere chiunque abbia voglia di dare una mano il lavoro da fare è tanto ma cerchiamo di svolgerlo sempre al meglio pur essendo volontariato!!

Auguriamo buone feste piene di tante emozioni!!!

Il direttivo
Proloco San Bassano Aps





Dalle radici in Oratorio al domani: la nostra storia in cammino

Musica, arte, sport e talk: un progetto no-profit nato dai giovani per creare ponti tra generazioni e associazioni. Chi l'ha detto che in provincia non succede mai nulla? Noi siamo I Ragazzi di Sanba e abbiamo una visione diversa: trasformare il nostro paese in un laboratorio a cielo aperto.

Il nostro gruppo si è formato nel 2013, grazie a Don Angelo che ci ha spinti a metterci alla prova con l'organizzazione della Festa dei Giovani in oratorio. Quello che era nato come un impegno legato alla parrocchia è cresciuto nel tempo, trasformandosi in un progetto strutturato e duraturo. In questi dodici anni abbiamo imparato a creare eventi, gestire imprevisti e, soprattutto, a far sorridere la nostra gente. Alcuni appuntamenti sono diventati veri e propri simboli della nostra identità:

- **La Strada dà Spettacolo:** Quando l'arte e la performance hanno portato creatività e innovazione lungo le strade del paese.

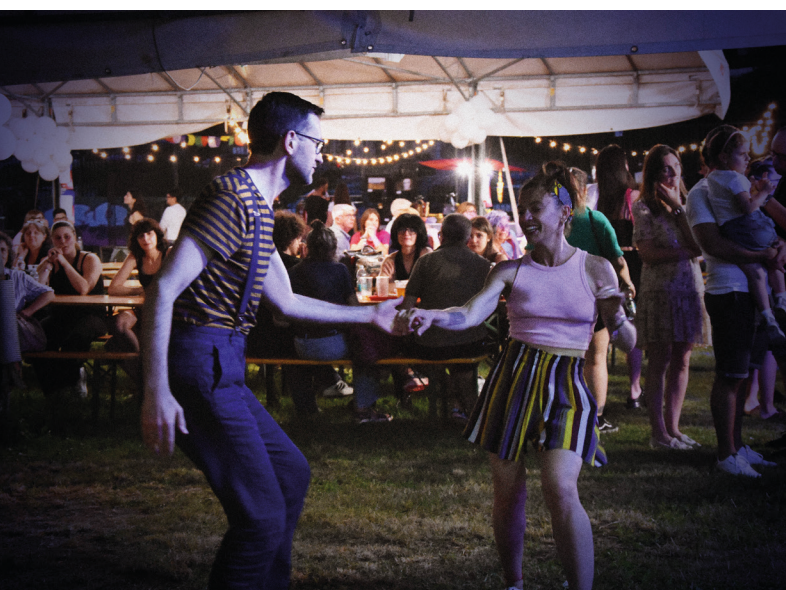
- **Music Contest:** il nostro palco per il talento locale, dove la musica ha unito generazioni diverse.

- **Summer Vibes:** l'appuntamento fisso con l'estate, il ritmo e la voglia di stare insieme sotto le stelle.

Come ogni storia che cresce, è arrivato il momento di evolversi. Per non disperdere il patrimonio di amicizia e competenze costruito in questi anni, abbiamo dato vita alla nostra Associazione No-Profit. Il nostro obiettivo resta fedele a quello del 2013: creare spazi di condivisione, promuovere la cultura del divertimento sano e valorizzare il territorio. Uno dei punti di forza del gruppo è la volontà di generare riflessione attraverso talk di scambio culturale. Momenti di confronto che diventano ancora più preziosi grazie a un obiettivo nobile: la cooperazione tra le diverse visioni delle persone e delle culture.

In un mondo spesso frammentato, abbiamo scelto di fare rete, convinti che l'unione faccia davvero la forza.

I Ragazzi di Sanba



Chiusa con successo la 5^a raccolta rifiuti Eco-Sanba

Si è conclusa con un grande successo la quinta raccolta Eco-Sanba, che ha visto la nostra comunità mobilitarsi in massa domenica 6 Aprile 2025 per la giornata di raccolta rifiuti. Dalle ore 9:00, i Giardini Area Due Ponti sono stati il punto di ritrovo per decine di volontari, giovani e meno giovani, tutti armati di guanti e sacchetti, pronti a dedicare la mattinata alla cura del nostro territorio.

Al termine della mattinata, l'atmosfera era di grande soddisfazione. Come premio per il grande contributo, ogni volontario ha ricevuto un regalo speciale in linea con i valori dell'iniziativa: delle matite contenenti semini da piantare. Un gesto simbolico per ricordare che l'impegno di oggi fiorirà domani.

La quinta raccolta Eco-Sanba si è dimostrata ancora una volta un esempio straordinario di ciò che si può ottenere quando la comunità decide di agire sul serio. Il vero successo non sono solo i sacchi riempiti, ma l'onda di consapevolezza lasciata nel paese e l'ispirazione per le future generazioni.

Andrea e Moira



Oltre le parole: l'accoglienza di un paese

Esperienza di volontariato a San Bassano

Insegnare la lingua italiana, in questi mesi, non è stato soltanto spiegare regole grammaticali o proporre esercizi: è stato vivere un incontro. Ogni parola imparata insieme è diventata un ponte, un gesto di fiducia reciproca, un passo verso una comprensione più profonda. Con Michele Corioni, fino a luglio 2025, abbiamo avuto la fortuna di accompagnare un gruppo di cittadini e cittadine stranieri residenti a San Bassano in un percorso propedeutico alla lingua italiana. Due volte alla settimana ci siamo ritrovati in aula, a titolo di volontariato, e ogni volta ci ha accolto la ricchezza di una partecipazione numerosa: in media una ventina di persone, pronte ad ascoltare, a imparare, a mettersi in gioco.

La lingua non è solo un insieme di parole: è una chiave che apre opportunità concrete — dal lavoro alla formazione, dalla vita sociale alla quotidianità — ma è anche la possibilità di vivere relazioni autentiche, di sentirsi parte integrante della comunità, di farsi capire e comprendere gli altri.

Un ringraziamento speciale va alla consigliera Martina Lepraro, che con dedizione e sensibilità ha curato il recupero del sabato mattina per chi aveva maggiori difficoltà. Un impegno prezioso che ha permesso a tante persone di non sentirsi escluse e di poter continuare il loro percorso con maggiore fiducia.

Questa iniziativa, voluta dal Sindaco e sostenuta dall'Amministrazione comunale, è piuttosto unica e davvero lodevole: non in tutti i Comuni si trovano progetti così concreti di integrazione, capaci di unire volontari, istituzioni e cittadini in un obiettivo comune.

San Bassano ha dimostrato che accoglienza e comunità possono andare di pari passo, con semplicità e generosità. E noi, come volontari, ci sentiamo arricchiti dall'aver potuto condividere questo cammino fatto di parole, incontri e speranza.

Ed è proprio per questo che lasciare questa esperienza non è stato facile. C'è in noi un po' di nostalgia e di rammarico, perché questi incontri ci hanno arricchito profondamente e hanno lasciato un segno che porteremo sempre con noi. La consolazione più grande, però, è sapere che il percorso continua: che le voci, i sorrisi e la voglia di imparare non si sono fermati, ma vanno avanti, a testimonianza di una comunità viva, capace di accogliere e di crescere insieme.

Santa Bellomia

Un sacerdote pittore

Forse pochi sanbassanesi conoscono la figura di mons. Angelo Rescalli e ancor meno che questo emerito sacerdote è sepolto nel cimitero del nostro paese. Il ricordo di questo religioso, spentosi nel 1956 e di cui il prossimo anno cadrà il 70° anniversario della morte, non poteva cadere nel dimenticatoio anche se i suoi legami con San Bassano non sono stati così stretti. Pertanto poiché il nostro Comune ha patrocinato le celebrazioni di questa ricorrenza, celebrazioni che si sono tenute nel Comune di Azzanello, paese natale del Rescalli, ecco una brevissima biografia del pittore.

Angelo Rescalli nasce ad Azzanello (Cr) il 14 novembre 1884. Il padre Aurelio era nativo di San Bassano, ultimo di una generazione di sarti, e sarto egli stesso, aveva lavorato in paese. Nei primi anni del secolo scorso, tra le professioni artigianali del nostro borgo si contavano ben 26 attività di sarto da uomo e da donna, impensabile oggi, ma molto attive in assenza di negozi specifici di abbigliamento preconfezionato. Aurelio si sposa nel 1878 con Maddalena Pandini di Azzanello e là si trasferisce.

All'età di tredici anni, Angelo, primo figlio della coppia, entra in Seminario a Cremona, non si sa bene se per vocazione, visto i successivi fatti, o se per affrontare un ciclo di studi umanistici consoni ai suoi interessi. A seguito di difficoltà incontrate, verrà allontanato dalla scuola per poi essere di nuovo riammesso e completare gli studi liceali. Sembra che sia nei primissimi anni del '900, al termine di questo primo ciclo di studi, che Angelo scopre la sua passione per la pittura, unitamente a quella per la musica, e da quel momento l'Arte, sarà il suo costante e preponderante pensiero. Verrà comunque ordinato presbitero nel 1909 dal Vescovo Geremia Bonomelli.

Prima della Grande Guerra egli espleterà il suo servizio sacerdotale a Vescovato e a Olmeneta. Durante la guerra, come cappellano militare viene

inviato a San Remo, città che sarà importante per il suo percorso artistico, e nella quale egli rimarrà per diversi anni anche a seguito di importanti ed altolocate amicizie che stringerà e che gli permetteranno di dedicarsi quasi totalmente alla pittura. Altra località che risulterà cara al sacerdote-pittore è Susa dove egli risiederà e dove i paesaggi montani diventeranno una costante delle sue opere. Gli anni tra il 1920 e il 1940 saranno anni di intenso lavoro per l'artista e di preziose frequentazioni con i maggiori artisti del periodo con i quali intratterrà non sempre ottimi rapporti.

Dopo il 1940 si trasferirà a Roma, acquisendo una notevole fama, anche per le relazioni con la Casa Reale e in particolare con la Regina Margherita e il Principe Umberto, futuro Re d'Italia, nonché con il Generale Luigi Cadorna. Lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale e il clima politico che si viveva in quel periodo nella capitale lo spingono a ritornare a Susa, e malgrado un suo tentativo di ritornare a guerra finita, nella città eterna, dove con grande rammarico scoprirà che della sua casa non rimarrà nulla poiché tutto era stato rubato. A Susa trascorrerà i suoi ultimi anni di vita e pur ricevendo alcune onorificenze, quella ad esempio di "Accademico Pontificio" concessagli da Papa Pio XII, questi saranno gli anni del suo declino fisico e artistico. Morirà il 10 dicembre 1956 nella cittadina piemontese, lasciando una produzione artistica prolissa.

Fu sepolto nella cappella Frosi-Ventura del nostro cimitero, cappella gentilizia del marito di una delle sorelle di mons. Angelo. Una evidente sepoltura di ripiego. Il nostro cimitero lontano dai luoghi di vita del prelato, lontano da San Remo e da Susa, era rimasto l'ultima opzione dove far riposare le spoglie di questo religioso. A questo si limitano i legami del nostro borgo con il sacerdote-pittore, per questo il suo ricordo è caduto nell'oblio. Avere i resti mortali di mons. Rescalli a San Bassano è comunque motivo di orgoglio, egli rimane per il

mondo dell'Arte una importante figura. Nessun documento attesta il trasferimento della sua salma nel nostro camposanto, nessun ricordo e nessuna gloria gli sono più state tributate dall'anno della sua dipartita.

Il Comune di Azzanello, paese natale di mons. Rescalli, in occasione del 70° anniversario della morte, che si ricorderà nel 2026, grazie alla bravura della dott.ssa Ilaria Fiori che ha realizzato una approfondita ricerca sulla vita e le opere del prete-pittore, ha organizzato presso la Biblioteca Comunale una bellissima mostra con una trentina di opere. L'esposizione sempre curata dalla studiosa abbraccia il periodo di maggior successo dell'artista, e celebra degnamente la sua importanza nel panorama dell'arte della prima metà del '900.

Maurizio Bonardi



Avis 2025 appello ai giovani



Questa era la famosa immagine con cui l'esercito americano reclutava i marines al motto "I want you".

Parafrasando la cosa anche L'AVIS di San Bassano & Cappella Cantone lancia un appello ai giovani. I donatori sono in calo per raggiunti limiti di età, per problemi sanitari o altre motivazioni dovute soprattutto alla lontananza. Sono solo 152 i volontari del nostro territorio, che oggi donano sangue o plasma nelle strutture sanitarie cremonesi. E la tendenza è comune a tutta la Lombardia. E la Lombardia è la locomotiva dell'AVIS nazionale ...

Il sangue non circola nei robot e non si fa ancora con l'IA. È una delle "cose" tipicamente umane, che si associa inevitabilmente all'idea del dono. Dovrebbe affascinare i giovani: da qui l'appello ad associarsi. Il generoso gesto del dono del proprio sangue avviene nell'anonimato, nel silenzio quotidiano, ma anche nella consapevolezza di poter salvare una vita, nella tutela della propria e dell'altrui salute, senza distinzioni di sesso, razza, religione.

L'anno che verrà sarà i 65° di Fondazione e sarà celebrato con una cerimonia ufficiale in primavera. Ma altri eventi si ripeteranno nel solco della tradizione, come nell'anno che sta per finire. Rammentiamone insieme alcuni.

L'AVIS, insieme con AIDO e ADMO, entra nelle scuole per promuovere, all'interno dei programmi di 5^a primaria e 3^a secondaria inferiore, gli argomenti scientifici del sangue e del corpo umano e civici della solidarietà e dei corretti stili di vita. In settembre, durante la serata finale della Festa dell'Oratorio, vengono consegnate le Borse di studio ai ragazzi più meritevoli che conseguono il diploma di licenza media. Si tratta di un piccolo contributo economico per sostenere le spese scolastiche future. Insieme con le autorità locali quest'anno ha voluto essere presente il Vice Dirigente Scolastico prof. Daniele Rescaglio dell'Istituto Comprensivo Pizzighettone-San Bassano.

Essendo sostanzialmente costituita da un gruppo di amici, l'AVIS condivide anche momenti di svago, come la tradizionale gita di primavera, che da anni ormai consente di visitare con familiari e conoscenti prestigiose località rinomate italiane o europee. Nel 2025 la meta è stata Trieste dal 25 al 27 aprile, comprendendo anche Capodistria e Pola.



La manifestazione forse più nota è la Festa dell'Estate, che si tiene verso la fine di giugno presso il centro sportivo di San Bassano. Sotto le strutture associative quest'anno si sono avvicendate diverse iniziative, anche di altri sodalizi. In effetti è bello animare il Centro Sportivo locale e creare opportunità per i giovani e non solo. Le quattro serate di musica e buona cucina AVIS sono state il 27-28-29-30 giugno. Lo staff collaudato riesce a proporre i piatti tipici della tradizione cremonese abbinati a novità gastronomiche con uno staff dinamico e rinnovato. La serata conclusiva, guastata dal maltempo, doveva ricordare il compianto Francesco Bazza, maestro di musica sempre affezionato ospite AVIS. Particolare cura è sempre riservata al mantenimento delle strutture, il cui utilizzo sarà presto disciplinata da una nuova convenzione.



A novembre sono appena terminate le visite mediche di controllo con ECG per tutti i donatori, grazie alla disponibilità di personale medico e paramedico, ma soprattutto alla logistica della Fondazione Vismara - De Petri, che mette a disposizione i suoi attrezzatissimi ambulatori. San Bassano è l'unica AVIS ad offrire volontariamente questo servizio, che altrimenti dovrebbe residuare a carico del SSN.



Per finire la cena degli auguri di Natale, in cui si fa il punto della situazione. Quest'anno sarà al Ristorante "Il Persicone" di Cornaleto venerdì 19 dicembre, con il dono dei tradizionali calendari.

Ci diamo appuntamento al 2026, anno ricco di novità associative, che coinvolgeranno anche la sede. Ma non voglio sciupare la sorpresa ...

Adriano Faciocchi



Un anno di crescita per la Fondazione CER Soresina-San Bassano ETS

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono previste dalla normativa europea e nazionale e permettono a cittadini, imprese ed enti locali di produrre, condividere e consumare energia da fonti rinnovabili all'interno dello stesso territorio. Questo modello favorisce la transizione energetica, riduce i costi dell'energia e genera benefici ambientali, economici e sociali per la comunità.

A un anno dalla sua costituzione, la Fondazione CER Soresina-San Bassano ETS continua a crescere e a coinvolgere sempre più persone, imprese ed enti del territorio nel progetto delle comunità energetiche rinnovabili. Nel corso di questo primo anno sono entrati a far parte della comunità 11 nuovi soci, tra cui tre aziende, oltre a privati cittadini e un Ente del Terzo Settore, che si aggiungono ai soci fondatori. Un segnale importante dell'interesse verso un modello che punta alla produzione e condivisione di energia pulita a livello locale.

Grazie agli impianti dei soci già iscritti, la Fondazione può contare oggi su un potenziale di circa 400 kW per la produzione di energia rinnovabile. Questo valore potrebbe salire fino a 500 kW considerando i progetti di chi ha già manifestato l'intenzione di entrare a far parte della comunità.

Sono inoltre in corso valutazioni da parte di produttori terzi, interessati a partecipare alla CER con nuovi impianti. Un ulteriore passo che potrebbe aumentare i benefici per tutti i membri della comunità e per il territorio. Dopo il primo anno di attività, la Fondazione CER Soresina-San Bassano ETS si conferma quindi un progetto concreto di collaborazione, sostenibilità e attenzione all'ambiente, aperto a nuovi soci e a nuove opportunità per costruire insieme un futuro energetico più pulito e condiviso.

Consiglio direttivo CER Soresina - San Bassano



Comune di
San Bassano



Comune di
Soresina



Parrocchia di San Martino Vescovo



Parrocchia di San Siro Vescovo

FONDAZIONE CER SORESINA - SAN BASSANO ETS - info@cersoresinasanbassano.it

INFOPOINT CER

Comunità Energetica Rinnovabile

A PARTIRE DA
SABATO 31 MAGGIO
PRESSO IL COMUNE DI
SAN BASSANO
dalle 10.00 alle 12.00
PER ACCEDERE AI
VANTAGGI DELLA CER

CARICAMENTO DOCUMENTI:

- carta d'identità
- codice fiscale
- verbale di allaccio
- visura camerale se PMI
(Piccole e Medie Imprese)
- PEC se presente
- email per persone fisiche
- codice cabina primaria



Per non dimenticare

L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ha una lunga storia, nacque nel 1919 per offrire mutuo soccorso e aiuto ai reduci della Prima Guerra Mondiale e dare a questa enorme massa di uomini che rientravano dai vari fronti di guerra e che avevano fatto enormi sacrifici per il Paese un peso maggiore nella vita politica e sociale in quel tempo così travagliato. Nel corso degli ultimi decenni l'associazione si è aggiornata nelle sue finalità modificando anche il suo scopo, fino ad arrivare a quello attuale ovvero onorare la memoria degli uomini che combatterono e/o persero la vita nel corso delle guerre a cui partecipò la nostra Nazione, la salvaguardia dei luoghi preposti alla loro memoria, mantenere il ricordo e approfondire le ricerche di quelle terribili vicende e trasmettere alle nuove generazioni le loro storie. Il tutto in un'ottica di educazione alla pace ed alla cittadinanza attiva.

Troppo spesso purtroppo la storia umana si ripete nei suoi drammi e nei suoi orrori, specialmente quando dai fatti e dalle vicende della storia non si impara e le divergenze, i conflitti diventano poi scontri a bassa o ad alta intensità.

Quasi sicuramente, uno dei peggiori orrori, non naturali, è la guerra, una follia che, purtroppo, perseguita il genere umano fin dall'antichità. Fatto terribile che stiamo constatando ancora proprio in questi ultimi anni. Se oggi non abbiamo memoria del coinvolgimento dei nostri concittadini per le guerre "antiche", per quelle del secolo scorso invece abbiamo molti racconti delle loro vicende e storie vissute in prima persona da quelle decine, centinaia di soldati che sono partiti. E molte storie, vicende e racconti, li abbiamo anche di coloro che non sono più tornati perché scaraventati a perdere in quelle grandi fornaci di morte che sono state la prima e la seconda guerra mondiale.

Le loro storie non sono lontane da noi, parlano delle stesse emozioni e dei sentimenti tipici an-

che dei giovani di oggi, seppure con un linguaggio a volte diverso. È molto interessante e a volte emozionante, leggere le loro vicende e reputiamo altrettanto interessante che tutte queste testimonianze non vadano perdute, proprio per non permettere che queste storie vadano dimenticate e abbiano invece l'attenzione che meritano e magari pure un impatto positivo sulla società odierna, con gli insegnamenti che questi fatti e vicende già vissute possono darci, specialmente ai ragazzi/e delle scuole.

Onoriamo e ricordiamo chi ha sofferto, o addirittura perso la vita nei conflitti mondiali, non solo per rinfrescare la nostra memoria sui fatti di allora, ma per capire dal passato i fatti e i conflitti del mondo oggi.

Costruiamo un mondo dove le differenze non dividano, ma arricchiscano e non dimentichiamo mai il valore della pace.

A.N.C.R. "Vincenzo Capelli M.O.V.M"
Sez. San Bassano



Campus Autieri 2025

“Anch’io sono la protezione civile”

Svolto presso Garda di Sonico (BS)
dal 26/07/2025 al 02/08/2025

Con entusiasmo abbiamo raccolto la richiesta, giunta da parte della redazione del Periodico Sanbassanese “Paese Nostro”, che riteniamo un valido strumento che racconta l’identità, le tradizioni, i consumi e perché no, le belle iniziative proposte dalle persone ed associazioni.

Il Campus Autieri 2025 “anch’io sono la Protezione Civile” si è svolto quest’anno nella suggestiva Val Camonica, nel comune di Sonico e più precisamente in località Garda di Sonico, presso la Casa Alpina di San Rocco. Con il supporto prezioso di n. 12 volontari di protezione civile e n. 7 giovani (educatori tra i 17 e i 19 anni formati nelle precedenti edizioni) che hanno lavorato in maniera puntuale e competente, visto il target dei ragazzi/e, al progetto proposto dagli Autieri Sanbassanesi. Le varie attività esperenziali sono state proposte a un gruppo di 30 ragazzi e ragazze tra i 10 e i 16 anni, provenienti dalle provincie di Cremona, Pavia e Milano, con l’obiettivo di imparare a conoscere il Sistema di Protezione Civile, i rischi presenti sul territorio, i comportamenti da adottare in caso di emergenza e il ruolo attivo che ognuno può svolgere nella tutela dell’ambiente e della comunità. Progetto proposto per la prima volta nel 1998 da parte degli Autieri Sanbassanesi alla scuola del paese, allora I.C. Marco Gerolamo Vida, al Dirigente, agli insegnanti ed ai ragazzi con il Progetto pilota: “Giovani & Volontari a Scuola”. Il progetto si è arricchito e strutturato anno dopo anno passando dagli incontri didattici in classe, ai campi scuola di una o più giornate, fino a giungere alla compartecipazione all’ “Autieri Camp” con realizzo di un campo tendato in Santa Maria della Versa. Due i Comuni che hanno patrocinato l’evento: San Bassano (CR) e Sonico (BS) e n.

12 organizzazioni e gruppi di protezione civile, di soccorso e diverse rappresentanze delle Forze armate, che hanno condiviso con noi il lavoro informativo presentando ai discenti del Campus le attività svolte nelle loro specifiche specializzazioni, dando ai partecipanti la possibilità di toccare con mano attrezzature e mezzi impiegati nelle varie situazioni emergenziali.

Vi sono state attività d’aula con lezioni frontali, supportate da video e/o presentazioni e lezioni pratiche svolte all’aperto, in quanto la Casa Alpina è circondata da due cortili molto spaziosi.

Le attività d’aula (didattica frontale) hanno riguardato sia le buone pratiche di Protezione Civile tratte dalla campagna “IO NON RISCHIO”, lanciata per aumentare la consapevolezza sui rischi che possono colpire il territorio italiano, come alluvioni, terremoti, incendi boschivi e altri eventi naturali) sia le varie attività che vengono svolte dai volontari. In particolare è stato fondamentale condividere con i ragazzi l’importanza del volontariato e della figura del volontario in un’ottica di invito alla partecipazione attiva nel processo di riduzione dei rischi naturali e aiuto reciproco. Sono stati approfonditi anche numerosi altri argomenti come la segnaletica di sicurezza, il numero d’emergenza “112”, l’uso dell’app “112 Where ARE U” in un mondo sempre più connesso e social, il piano di Protezione Civile e la ricerca dispersi grazie al supporto dell’unità cinofila. Non sono ovviamente mancate le attività pratiche tra cui la creazione dei nodi di sicurezza, il montaggio tenda, il lancio e riavvolgimento delle manichette così come l’uso della lancia del mezzo antincendio. Le varie attività sono state spesso intervallate da at-



tività di didattica ludica (giochi come rubabandiera, l'avanzata di augustino) e da altre attività pratiche di carattere puramente creativo-ludico come la costruzione di una sirena di emergenza con materiale di recupero, la costruzione di un portachiavi con un cordino di emergenza, la decorazione artistica di alcuni "quadri" di legno grezzo con la tecnica della fresatura, l'incisione e l'uso del pirografo. Significativo e molto sentito l'intervento del personale della Polizia Locale, dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco.

Non sono mancati i momenti di riflessione usando il metodo di debriefing e/o di brainstorming dove i ragazzi hanno potuto liberamente condividere i propri pensieri e riflessioni sull'andamento del campus, sulle attività, sui rapporti interpersonali o sulle dinamiche di gruppo. E' stata usata anche la tecnica dell'insegnamento reciproco per aiutare i ragazzi/e a conoscersi meglio, ad iniziare la giornata in maniera dinamica con sessioni di attività ginniche alle ore 6.00 del mattino (per i più temerari) e infine a gestire anche le attività di cucina in gruppo. Un'altra attività apprezzata è stata la "scuola di canto" dove i ragazzi sono stati chiamati a scegliere l'inno del campus ispirandosi alle sensazioni provate durante il soggiorno. Ebbene la canzone scelta è stata "Come un pittore" dei Modà perché il suo testo ben si adatta al bellissimo paesaggio che si può ammirare dalla casa e rappresenta a pieno i nostri due motti per l'anno 2025 "CONDIVISIONE E SERVIZIO".

Nel mese di ottobre è stata organizzata, su espressa volontà dei partecipanti al Campus e genitori, una pizzata che ha visto l'adesione di 60 tra ragazzi, famigliari e di tutti noi volontari per salutarci e condividere insieme il ricordo di questa bella esperienza e non solo: ci siamo salutati condividendo e dandoci appuntamento ad un'edizione invernale del Campus Autieri 2025 dal 19 al 24 Dicembre 2025 sempre nella casa alpina di Garda di Sonico.

È stata per tutti noi un'esperienza formativa e arricchente ormai arrivata alla terza edizione, ricordiamo infatti l'edizione nel 2023 a Vertemate con Minoprio (CO) e nel 2024 a Montecalvo Versiggia (PV), che hanno dato la possibilità ai ragazzi di comprendere a pieno valori come l'aiuto reciproco, il lavoro di squadra, l'amicizia, l'importanza della salvaguardia dell'ambiente e il farsi forza per poter raggiungere insieme traguardi e obiettivi.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento ai dirigenti e agli insegnanti di tutti e tre gli Istituti Comprensivi che attualmente sostengono e portano avanti i nostri progetti scuola.

I Volontari della Protezione Civile
Gruppo A.n.a.i. ed Autieri – San Bassano



Il campus a Garda di Sonico (BS)



Anagrafe e stato civile

Popolazione al 02.12.2025		Nati	
Maschi	982	Dal 01.01.2025 al 02.12.2025	14
Femmine	1077	Maschi	6
Totale	2059	Femmine	8
Totale famiglie	852	Nell'anno precedente	12
Totale stranieri	243		
Di cui maschi	123	Zaira Tessa	
Femmine	120	Giulia	
		Celine	
Popolazione al 30.11.2024		Keo	
Totale	2071	Princess	
Di cui stranieri	255	Ines Melina	
		Haider Ali	
Matrimoni		Japji	
dal 01.12.2025 al 30.11.2025		Ettore	
Sia civili che religiosi		Nicolo'	
Celebrati in San Bassano	1	Jasmine	
Ed in altri comuni	1	Pietro	
Totale	2	Aminata	
Nell'anno precedente	5	Adam	
Deceduti		Hanno ottenuto la cittadinanza	
Dal 01.01.2025 al 02.12.2025		italiana alla data del 02.12.2025	17
Totale	96	Nell'anno precedente	6
Di San Bassano			
(compresi i residenti ospiti			
della Fondazione Vismara)	73		
Di altri paesi			
(decaduti in Istituto Vismara)	23		
Nell'anno precedente	98		
Immigrati anno 2025			
Al 03.12.2025	98		
Emigrati anno 2025			
Al 03.12.2025	58		
Cambi di indirizzo anno 2025			
Al 03.12.2025	33		

Servizi comunali informazioni utili

Comune di San Bassano

📍 Piazza Comune, 5

☎ Tel. 0374 373163 - Tel. 0374 373566, poi digitare:

- 1 per servizi demografici e segreteria
- 2 per servizio tecnico
- 3 per ufficio ragioneria e tributi
- 4 per ufficio assistente sociale
- 5 per ufficio protocollo
- 6 per ufficio servizi cimiteriali

Fax 0374 373234

🌐 www.comune.sanbassano.cr.it

Seguici anche su Facebook

Sindaco Riceve su appuntamento

Uffici Demografici, segreteria e ragioneria

📍 Piano terra

☎ Tel. 0374 373163 - Int.1

✉ demografici@comune.sanbassano.cr.it

✉ segreteria@comune.sanbassano.cr.it

✉ ragioneria@comune.sanbassano.cr.it

Orari di ricevimento:

- Martedì: 10.00-13.00 e 14.30-17.00
- Giovedì: 10.00-13.00
- Sabato: 10.00-12.00

Ufficio tecnico e servizi cimiteriali

📍 Piano ammezzato

☎ Tel. 0374 373163 - Int.2 e 5/2

✉ tecnico@comune.sanbassano.cr.it

Orari di ricevimento:

- Martedì: 10.00-13.00 e 14.30-17.00
- Giovedì: 10.00-13.00

Ufficio Protocollo

📍 Piano ammezzato

☎ Tel. 0374373163 - Int. 5

✉ info@comune.sanbassano.cr.it

Orari di ricevimento:

- Martedì: 14.30-17.00
- Giovedì: 10.00-13.00

Assistente sociale

📍 Piano terra

☎ Tel. 0374 373163 - Int. 4

✉ servizisociali@comune.sanbassano.cr.it

Orari di ricevimento:

- Martedì: 10.00-13.00.
- Giovedì: 10.00-12.00.

Polizia Locale

📍 Ufficio Piazza Comune, 1

☎ Cell. 340 5594301, solo su appuntamento

✉ polizialocale@comune.sanbassano.cr.it

Biblioteca comunale M.G. Vida

📍 Piazza Mons. Frosi, 3

☎ Tel. 0374 372073

✉ biblioteca@comune.sanbassano.cr.it

Orari di ricevimento:

- Lunedì: 14.30-18.30
- Mercoledì: 9.00-13.00
- Venerdì: 14.30-18.30

Cimitero

Estivo

- Tutti i giorni dalle 7.30 alle 20.00

Invernale

- Tutti i giorni dalle 8.00 alle 18.00

Piazzola ecologica - via Serio

Estivo

- Giovedì dalle 15.00 alle 18.00
- Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Invernale

- Giovedì dalle 14.00 alle 17.00
- Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Mercato

📍 Piazza Kennedy e Via Locatelli

- Sabato dalle 8.00 alle 12.00

Casa dell'acqua - Fonte Europa

📍 Piazza Europa

Erogazione di acqua naturale e frizzante utilizzando il proprio QR code

- Tutti i giorni dalle 6.00 alle 22.00

Redazione

Biblioteca Comunale M.G. Vida

📍 Piazza Mons. Frosi, 3 - San Bassano

☎ Tel. 0374 372073 - 0374 373566 - Int. 5

✉ info@comune.sanbassano.cr.it

🌐 www.comune.sanbassano.cr.it

- Direttore responsabile: Mola Erminio

- Redazione: Lepraro Martina

- Grafiche: Taverna Alessandro

Un grazie speciale a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa nuova edizione.

Si ringraziano

L'amministrazione comunale desidera esprimere i più sentiti ringraziamenti a Roberta Pizzocchero, storica dipendente del Comune di San Bassano, che da quest'anno ha concluso il proprio servizio lavorativo per godersi la meritata pensione. Un grazie al volontario aiuto che offre a sostegno dell'Ufficio ragioneria.

Desideriamo esprimere la nostra gratitudine anche al Comandante Vice Commissario Alessandro Salimbeni per il servizio svolto alla guida della Polizia Locale sanbassanese in questi tre anni di impegno. Gli auguriamo un proficuo lavoro per il futuro presso il Comune di Castelverde in funzione dell'istituendo comando di Polizia Locale formato da dieci comuni.

È con piacere che diamo il benvenuto a Ylenia Biondi, dipendente dell'ufficio anagrafe e stato civile che da qualche mese lavora con noi e alla quale auguriamo un buon lavoro!

Si ringraziano i seguenti enti commerciali e non per aver contribuito alla donazione delle luminarie natalizie:

Farmacia Venturelli Dr. Giovanni Venturelli
Corradi Maurizio & C. S.n.c.
Pro Loco San Bassano
Comitato Commercianti ed Imprenditori di San Bassano
Fafè Bar
Ernesto Cavalli Camicie - Spazio Moda Srl
Le Delizie di Stagione di Po Laura


Autotrasporti Papa e Lepraro
S.a.S.
 di Lepraro Adriano e C.
 San Bassano (CR)






L'ANGOLO
 DEL
DOLCE
 PASTICCERIA E CAFFETTERIA
 San Bassano (CR) t. 0374 343103


Corradi Maurizio & C. Snc
 CARPENTERIA MEDIO-PESANTE - TAGLIO LASER

Via Castel Manfredo, 44/46
 26020 San Bassano (CR) - Italia

Tel: 0374/373475 - Fax: 0374/372321
info@carpenteria-corradi.it


P.IVA: 01513260198
WWW.CARPENTERIA-CORRADI.IT



Officina 24 srl
 Via Dell'Industria, 23
 26012 CASTELLEONE (CR)
 P.IVA e CF1: 01685460196

Tel. 0374 365054
 Cell. 349 387 4408
 Mail: info@officina24.eu
 PEC: officina24srl@pec.it




COSTRUZIONI
EDILI **FIAMENGHI**

San Bassano (CR)	Marco: 339 5371535
e-mail: mafame@libero.it	Renato: 328 7214065

Linea Antonella
 economista


 Via B. V. Del Rosaro, 27
 S. Bassano (CR)
 Tel. 0374 - 372047
 - Contatti professionisti

Salina Therios
 doghe e lenzuola
 Via Roma, 31 - S. Bassano (CR)
 Tel. 0374 791050



ALIMENTARI
ARGENTA

Studio Tecnico di Agraria ed Ingegneria
ALIPRANDI
 via Palazzina 9 - 26020 - San Bassano (CR)

dott. agr. Gianantonio Aliprandi
gianantonio.aliprandi@gmail.com - 030 7115020
 Consulenza agraria, periti di ufficio e di campo, consulenza, agenzia, autorizzazioni integrate ambientali e studi di impatto ambientale

dott. ing. Davide Aliprandi
davide.aliprandi@gmail.com - 030 604 0117
 Progettazione, direzione lavori, pratiche catastali e sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito delle costruzioni civili, rurali e produttive



IL PERSICONE
 CORNALETO DI FORMIGARA (CR)

www.persicone.it Tel. 0374 78356 info@persicone.it


 Cavalli Alberto
AUTONOLEGGIO
 CON CONDUCENTE
 +39 339 1909060



Scrivi anche tu il prossimo Paese Nostro

Uno spazio aperto. Per pensieri, idee e storie che meritano di essere raccontate.

Se vuoi proporre o consigliare un articolo, consegna queste pagine in comune entro il 19 ottobre.

Che la luce delle feste
possa riaccendere la gioia
e la speranza nel cuore di tutti.

Auguri!

L'amministrazione comunale

